

CONTI DEPOSITO

Si riduce ulteriormente la remunerazione dei risparmi

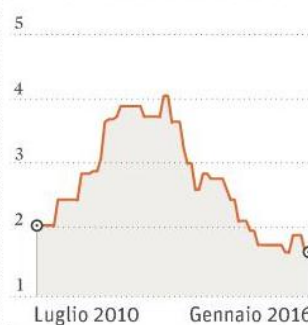
Deposit facility. Si chiama così in gergo il tasso ufficiale sui depositi che indica la remunerazione che la Bce garantisce alle banche che parcheggiano nei suoi conti la liquidità in eccesso. Come il tasso ufficiale di riferimento condiziona i criteri di erogazione di mutui e prestiti così la deposit facility si riflette sul tasso a cui mediamente le banche remunerano i conti deposito. La decisione della Bce di portare questo tasso in territorio negativo a giugno del 2014 per tagliarlo più e più volte per portatandolo ieri a un nuovo minimo storico di -0,4% ha costretto le banche a ridurre significativamente i tassi sui conti deposito. Se non azzerarli come, secondo quanto scrivono gli analisti di Credit Suisse, è successo al 60% del totale dei depositi nelle banche europee. I tassi negativi sono un costo per le banche ma è difficile che le banche decidano di trasferire questo costo ai correntisti adottando tassi negativi sui

conti deposito perché rischiano una fuga di depositi. Di certo è assai difficile che i correntisti possano vedere la remunerazione dei propri conti correnti salire in questo contesto. Gli istituti di credito tradizionali non offrono più tassi competitivi e oggi per trovare rendimenti interessanti bisogna scegliere altre strade. «Una - spiega

Manfredi Urciuoli responsabile comunicazione di ConfrontaConti.it - è quella di affidarsi a istituti di credito poco solidi patrimonialmente che hanno attraversato periodi critici e cercano di raccogliere capitale attirando i clienti con rendimenti interessanti». Due nomi potrebbero ad esempio essere Banca Marche (uno degli istituti di credito messi in sicurezza con il decreto "salva-banche" varato dal governo lo scorso anno) e Monte Paschi, molto attiva in questo campo con la sua banca online Widiba. «L'altra alternativa è quella di rivolgersi quelle banche che hanno un modello di business meno tradizionale e più redditizio e che, per questa ragione, possono permettersi di offrire i tassi in genere più alti della media» prosegue Urciuoli che cita i casi di Banca Ifis e di Ibl. La prima opera nel mercato delle sofferenze bancarie e l'altra è attiva nel business dei prestiti personali e della cessione del quinto.

Conto deposito

Tasso Netto (12 mesi vincolo*)



* I tassi massimi rilevati ogni mese su ConfrontaConti si riferiscono a depositi di 10.000 euro vincolati per 12 mesi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





ConfrontaConti.it[®]

Più scelta, più risparmio

www.confrontaconti.it

Conti alle migliori condizioni!

ConfrontaConti ti permette di confrontare le offerte di conti deposito e conti correnti delle principali banche.

Consulenza gratuita ed indipendente.

Scopri tutti i vantaggi di ConfrontaConti

- ✓ Comparazione **trasparente** dei conti bancari
- ✓ **Servizio gratuito**, attivo dal 2009
- ✓ **Confronti conti correnti, conti deposito e carte conto**
- ✓ **Più di 40 banche** confrontate online



**RICHIEDI ONLINE IL TUO
CONTO E RISPARMIA** >

ALTRI MARCHI
DEL GRUPPO



MutuiOnline.it



PrestitiOnline.it



segugio.it

ConfrontaConti è un servizio di Centro Finanziamenti S.p.A.
Iscrizione el. intermediari finanziari ex art. 106 T.U.B. n° 37163,
Iscrizione R.U.I. sez. E n. E000245502 presso IVASS, P. IVA 04928320961
Centro Finanziamenti S.p.A. fa capo a Gruppo MutuiOnline S.p.A.,
società quotata al Segmento STAR della Borsa Italiana.